



Associazione di volontariato
b.b.m. production 1995
Via Andrea Doria 42, 80125, Napoli
P.I. e C.F. 08326671214

CHI SIAMO

L'associazione di volontariato **b.b.m. production 1995** è un'associazione riconosciuta a livello nazionale, impegnata nel contrasto alle mafie ed al bullismo e nella divulgazione di valori positivi attraverso il teatro, il cinema e le altre forme d'arte. Abbiamo deciso di fondere esigenze artistiche e sociali, promuovendo un teatro squisitamente educativo. Il nostro gruppo di lavoro è composto da attori professionisti e da educatori, per questo abbiamo scelto di chiamarci **EducAttori**; i nostri testi sono scritti da un autore, **Ivan Luigi Antonio Scherillo**, fondatore ed animatore dell'associazione, specializzato nel teatro per ragazzi, in progetti per la dispersione scolastica e nel contrasto al bullismo. Ci poniamo l'obiettivo di parlare ai ragazzi di bullismo, legalità, violenza e discriminazione di genere, memoria, ma anche di altri temi quali l'ambiente, l'educazione alla pace e la convivenza civile, attraverso il teatro, il cinema e la letteratura. Nei nostri 17 anni di esperienza abbiamo visitato oltre 300 scuole in tutta Italia. Dal 2021 le nostre esperienze sono disponibili anche a distanza.

COSA FACCIAMO

In tanti portano i ragazzi e le ragazze a teatro, noi vogliamo portare il teatro da loro e non solo in senso fisico (visto che organizziamo gli spettacoli direttamente dentro la scuola, semplificando non poco l'organizzazione e abbattendo sensibilmente i costi), perché quello che offriamo è un teatro su misura. Non facciamo semplicemente spettacoli per la scuola, noi costruiamo delle esperienze, delle quali lo spettacolo è la parte centrale ed essenziale, ma che constano di tre momenti: introduzione, spettacolo e approfondimento. L'introduzione e l'approfondimento sono tenuti dall'educatore che guida ed accompagna il gruppo.

COME LO FACCIAMO

Le nostre esperienze possono essere organizzate in presenza o a distanza. In presenza possiamo replicare i nostri spettacoli direttamente dentro la scuola, in qualsiasi contesto architettonico, comprese le palestre. Disponiamo di impianto audio e di strutture mobili per riuscire ad ottenere una resa teatrale a prescindere dal luogo.

A distanza la visione avviene sul nostro canale YouTube **EducAttore**, mentre l'approfondimento viene organizzato sulla piattaforma in uso alla scuola.

I NOSTRI SPETTACOLI

Al centro delle nostre esperienze c'è sempre uno spettacolo, che, ovviamente, è la parte centrale e fondamentale. Tutti i nostri testi sono scritti da Ivan Luigi Antonio Scherillo, educatore ed autore specializzato nel teatro scuola. In tutti i nostri spettacoli troverete le seguenti caratteristiche:

HANNO UNA DURATA BASATA SULLA SOGLIA DI ATTENZIONE DEI RAGAZZI

Tutti gli spettacoli durano dai 45 ai 70 minuti (più introduzione e discussione) in presenza e tra i 35 ed i 50 minuti a distanza, questo perché ci basiamo su studi sulla soglia di attenzione e sulla nostra esperienza in merito. Superare tale soglia potrebbe mettere a repentaglio la corretta ricezione del messaggio e vanificare tutto il lavoro.

HANNO VERSIONI DIVERSE

Tutti i nostri spettacoli sono adatti ad elementari, medie e superiori, semplicemente perché prepariamo diverse versioni, con durata variabile, con scene più o meno edulcorate, o con scene completamente diverse a seconda dell'età dei nostri spettatori.

SONO DIVERTENTI

Il sorriso è fondamentale. Noi lo usiamo come amo per l'attenzione e come calamita per l'empatia. Non si tratta di comicità da cabaret, ovviamente, né, ci mancherebbe, di comicità volgare, ma di una forma "ricercata" di comicità, più vicina a quella della Commedia dell'Arte che a quella dei cabaret. Del resto, studi ed esperienza ci insegnano che ricordiamo più facilmente una scena che ci ha fatto sorridere e che, se ci divertiamo all'inizio, saremo più propensi a commuoverci nelle scene drammatiche, che ovviamente sono sempre presenti.

SONO EDULCORATI

Su questo punto vale la pena tornarci. Essendo EducAttori, come già detto, siamo responsabili nei confronti dei ragazzi e delle ragazze; quello che mostriamo potrebbe essere emulato, ma non solo. Niente parolacce, dunque, il sorriso lo si può conquistare in modo diverso. Niente scene violente, al massimo la violenza la raccontiamo, ma non la mostriamo mai.

Il NOSTRO EducAttore

Ivan Luigi Antonio Scherillo è il fondatore dell'associazione, del quale è l'infaticabile animatore. Attore professionista, si è specializzato in progetti per il recupero dei ragazzi e delle ragazze a rischio e contro la dispersione scolastica e nell'ideazione di attività contro il bullismo. Ha collaborato con **Libera - nomi e numeri contro le mafie**, con la quale ancora collabora, **Maestri di strada**, **Centro Documentazione contro la camorra** e altre realtà locali e nazionali. Ha tenuto laboratori in oltre ottanta scuole italiane e nel carcere minorile di Nisida.

Autore professionista, ha scritto i romanzi **Non posso evitarti l'inferno, ma voglio tenerti la mano mentre lo attraversi** e **La notte più buia** e lavorato come sceneggiatore per il film **Subbuteo**, con il quale ha vinto il **Premio Giancarlo Siani**, e per i documentari **Vivi-le nostre storie** e **Di male in peggio, di bene in meglio** e **In viaggio con la Mehari**. Dal 2006 collabora con il **Marano Ragazzi Spot Festival**, che ha anche presentato nel 2011, come autore e come esperto per i laboratori di cinema per le scuole tenuti durante il festival.

Proprio per le scuole è nata la collana ***I libri dell'EducAttore***, della quale fanno parte i libri **Manuale di teatro per la scuola**, **Adesso ve le racconto io le mafie!**, con la prefazione di don Luigi Ciotti, e **In catene**, tratto dallo spettacolo sul bullismo più visto della b.b.m.

COSTI

Lavorando su tutto il territorio nazionale, i costi dipendono da vari fattori, per richiedere un preventivo contattare l'associazione. È possibile e consigliato organizzare più repliche nella stessa mattinata, il costo resterà immutato, ma si potranno coinvolgere molti più studenti e molte più studentesse (abbattendo il costo procapite, nel caso il pagamento avvenga tramite il loro contributo).

Il pagamento avverrà dopo rilascio da parte nostra di fattura elettronica.

Di seguito troverete tutte le nostre proposte suddivise per tematica

PROPOSTE PER IL 2022/23

(Disponibili sia in presenza che a distanza)

BULLISMO

IN CATENE

Tema: bullismo

Parlare di bullismo e cyberbullismo a scuola è difficile, molto difficile. **IN CATENE** nasce da questa esigenza ed è frutto di mesi di studio e di confronto con educatori e psicologi.

È uno spettacolo duro, che parla a tutti e a tutte, perché tutti sono stati o vittima, o bullo o osservatori, ovvero di sono trovati ad assistere senza intervenire in alcun modo. **IN CATENE** non è semplicemente uno spettacolo sul bullismo, è figlio dell'esperienza e lo è in tutti i modi possibili. È figlio dell'esperienza perché gli attori in scena raccontano la propria esperienza (in scena ci sono un ragazzo obeso e un ragazzo con disabilità motoria) e perché, avendo superato le 170 repliche, in presenza e a distanza, ha subito diverse modifiche nei mesi, grazie ai feedback dei ragazzi e delle ragazze e delle insegnanti e degli insegnanti, diventando sempre più funzionale.

SINOSI

Un bullo si ritrova al centro di un triangolo di catene, ai cui vertici ci sono tre sedie, su cui sono sedute tre vittime delle sue attenzioni durante l'adolescenza. Una donna con un velo, un uomo obeso ed un uomo disabile. A turno il bullo si scontrerà dialetticamente con ognuno di loro e capirà il peso che hanno le parole e le azioni.

LA CLASSE

Tema: bullismo

Dopo il successo di *In catene* è stato decisamente difficile realizzare uno spettacolo parimenti efficace e coinvolgente e ha richiesto mesi di lavoro. Il nuovo spettacolo sul bullismo degli EducAttori si chiama **LA CLASSE** e mira a mettere davanti agli occhi gli atteggiamenti quotidiani che si verificano non solo nella classe, ma in tutti i gruppi. Le parole, gli atteggiamenti, i comportamenti, sono i veri protagonisti di questo spettacolo molto divertente e cinico.

SINOSI

Quattro uomini ed una donna si ritrovano in una classe, in attesa dell'insegnante i cinque, che rappresentano dei caratteri di solito presenti in ogni gruppo, si stuzzicano, si prendono in giro, si offendono. A un certo punto, uno dei cinque si alza e si siede alla cattedra. È l'insegnante. Ma dunque chi sono gli altri e perché sono lì? Perché l'insegnante ha organizzato questa pantomima? Un colpo di scena dopo l'altro porteranno il pubblico e i personaggi verso la verità, una verità che non piacerà a nessuno di loro.

LUI

Tema: violenza di genere, bullismo

Lo spettacolo, scritto come sempre da Ivan Luigi Antonio Scherillo dopo intensi confronti con psicologi ed associazioni del settore, non si limita a raccontare una storia come tante, ma cerca di spiegare le dinamiche di vittimizzazione alle giovani donne e parlare, al contempo, ai giovani uomini, mettendo loro davanti agli occhi il vero volto di certe azioni e la loro corretta definizione.

SINOSI

Una donna vittima di violenza, un ex pugile fallito violento e rozzo e un giovane uomo si incontrano nel corridoio di un ospedale. Tra battute divertenti e dialoghi intensi, conosceremo la storia della donna (che poi è la storia di tante, troppe donne). Come reagirà il pugile di fronte alla presa di coscienza della moglie ed al colpo di scena finale? Chi è in realtà il ragazzo?

EDUCAZIONE ALLA PACE

Visti i recenti sviluppi e la presenza di tanti, troppi conflitti nel mondo, abbiamo deciso di inserire tra i temi che trattiamo l'educazione alla pace. Riteniamo importante educare le future generazioni alla risoluzione pacifica e non violenta dei conflitti e a rifiutare la guerra come strumento in tal senso.

Gli spettacoli prendono spunto dal metodo Montessori e mettono in scena dei veri e propri esercizi di educazione alla pace e alla risoluzione pacifica dei conflitti. Per fare questo, Ivan Luigi Antonio Scherillo ha modificato un nostro spettacolo del 2015, molto apprezzato dalle scuole e ne ha scritto uno nuovo che riprende il personaggio principale del primo.

COME FARFALLE

(nuova versione)

Tema: memoria, guerra, immigrazione, legalità

Come farfalle è uno spettacolo "contenitore" utilizzato per parlare attraverso la stessa storia di più temi, o di uno in particolare, senza che perda nulla del suo fascino e del suo romanticismo. La storia permette anche agli attori di poter cambiare l'accento tonale dell'interpretazione, passando da "leggera" per elementari e medie, a "drammatica" per le superiori.

SINOSI

Un angelo, incaricato da Dio di raccogliere le anime dei bambini morti, torna sulla terra e si fa arrestare perché non ha con sé i documenti. All'ispettore di polizia dirà che si trova lì per una missione, un compito. Tra una battuta e l'altra per l'assurda situazione, dimostrerà al capo che non crede più in Dio e a un agente scettico, che è davvero un angelo. Inoltre convincerà Ciro, un pregiudicato incaricato dalla camorra di uccidere un commerciante l'indomani, a cambiare vita. Nel frattempo racconta loro le storie di tutte le anime che ha raccolto per conto di Dio, dai bambini della Shoah, alle vittime dell'immigrazione, fino alle vittime della terra dei fuochi. **In questa edizione particolare risalto verrà dato alle vittime delle guerre nel mondo.**

FARE LA PACE

Tema: educazione alla pace

Il nostro obiettivo non è parlare della guerra, ma educare alla pace. Lo spettacolo, infatti, prende spunto dalle affermazioni di Maria Montessori e dal suo metodo; è estremamente divertente e riprende e mette in scena alcuni esercizi di educazione alla pace e al rispetto reciproco, mettendo in risalto alcuni aspetti alla base di tutti i conflitti, piccoli e grandi, come l'incomunicabilità (i due parlano lingue diverse, sarà necessaria una magia dell'angelo per far sì che riescano a comprendersi tra di loro) e la scarsa empatia.

SINOSSI

Ritroviamo l'angelo di Come Farfalle, ma stavolta lo ritroviamo nel bel mezzo di una guerra, letteralmente parlando. L'angelo infatti, sempre in missione per conto di Dio per raccogliere le anime dei bambini morti, si presenta in anticipo al suo appuntamento (deve recuperare le anime di centinaia di bambini che sarebbero morti di lì a poco in un bombardamento) e ne approfitta per trasgredire ancora una volta gli ordini divini (ma sarà vero poi?) ed evitare che il bombardamento avvenga. Come? Insegnando a due soldati impegnati da giorni a spararsi l'un l'altro, cosa è la pace e come si fa.

MEMORIA

IL DIARIO DI ANNA FRANK

Tema: memoria

Quanti spettacoli avete visto o portato a vedere ai vostri alunni ed alle vostre alunne sul Diario di Anna Frank? Ecco non aspettatevi nulla di simile a quanto già visto, perché con questo spettacolo noi raccontiamo la storia di Anna da un punto di vista completamente nuovo: quello del padre Otto Frank. Quella che noi raccontiamo in questo spettacolo assolutamente innovativo, che segue la linea tracciata da Benigni ne "La vita è bella", ovvero la possibilità di far ridere raccontando storie terribili, è la storia della pubblicazione del Diario da parte della Contact, una casa editrice olandese. L'intento dell'autore è "estendere" il termine "vittima" includendo nel

conteggio non solo chi ha perso la vita, ma anche i sopravvissuti, perché la vita si può togliere, ma anche distruggere.

SINOSSI

Otto Frank dovrà insistere e seguire i consigli del tuttfare della Contact, un napoletano emigrato in Olanda, per convincere l'editore Von Strauss. Alla fine ci riuscirà ed il diario sarà pubblicato con il titolo "L'alloggio segreto". La storia prende spunto da fatti realmente accaduti. Lo spettacolo è estremamente divertente, anche grazie all'espedito del tuttfare napoletano, ma riesce a procurare tante emozioni, del resto nei nostri spettacoli il sorriso è l'amo per il pensiero, in questo caso è l'amo per l'emozione. Far divertire i ragazzi ci consente di mantenere la loro attenzione e di creare empatia.

SHOAH - STORIA DI UN CLOWN

Tema: memoria

Lo spettacolo prende spunto da un fatto di cronaca. Anche in questo caso Ivan riprende un personaggio di uno spettacolo precedente, per la precisione il musical *Shoah- l'orrore in musica* e lo rende l'assoluto protagonista. Nel musical il clown Flip era l'amico immaginario di una bambina morta del campo di concentramento. Si trattava di un espedito narrativo, in quanto il clown, interpretato da una ballerina, "riviveva" in un bellissimo pezzo musicale il dolore che la bambina stava provando in quel momento, mentre Mengele la torturava con i suoi folli esperimenti scientifici. Cosa è successo a Flip? Ivan ha provato ad immaginarlo e in questo dolcissimo spettacolo, lo ritroviamo custode del campo e della memoria. Legato in modo indissolubile al luogo dove è nato, anzi, come dice lui, dove ha iniziato a esistere.

SINOSSI

Una ragazza, in gita ad Auschwitz con la scuola, si scatta dei selfie all'ingresso del campo. Non si accorge che alle sue spalle un clown la osserva perplesso. Costui era l'amico immaginario di una bambina morta nel campo ed è rimasto bloccato lì per sempre, un po' per scelta, un po' per destino. Il clown racconterà alla studentessa tutti gli orrori che ha visto, le storie dei cattivi e quelle dei buoni, di chi smise di essere umano e di chi si ostinò ad esserlo fino alle estreme conseguenze, dei criminali e degli eroi.

COME FARFALLE

Tema: memoria, guerra, immigrazione, legalità

Come farfalle è uno spettacolo “contenitore” utilizzato per parlare attraverso la stessa storia di più temi, o di uno in particolare, senza che perda nulla del suo fascino e del suo romanticismo. La storia permette anche agli attori di poter cambiare l’accento tonale dell’interpretazione, passando da “leggera” per elementari e medie, a “drammatica” per le superiori.

SINOSI

Un angelo, incaricato da Dio di raccogliere le anime dei bambini morti , torna sulla terra e si fa arrestare perché non ha con sé i documenti. All’ispettore di polizia dirà che si trova lì per una missione, un compito. Tra una battuta a l’altra per l’assurda situazione, dimostrerà al capo che non crede più in Dio e ad un agente scettico, che è davvero un angelo. Inoltre convincerà Ciro, un pregiudicato incaricato dalla camorra di uccidere un commerciante l’indomani, a cambiare vita. Nel frattempo racconta loro le storie di tutte le anime che ha raccolto per conto di Dio, dai bambini della Shoah, alle vittime dell’immigrazione, fino alle vittime della terra dei fuochi.

LEGALITÀ

ADESSO VE LE RACCONTO IO LE MAFIE!

Tema: legalità

Se **IN CATENE** è diventato un libro per la scuola, **ADESSO VE LE RACCONTO IO LE MAFIE**, il libro di Ivan Luigi Antonio Scherillo, con la prefazione di Don Luigi Ciotti, ha fatto il percorso inverso ed è diventato uno spettacolo teatrale. Scherillo racconta le mafie a modo suo, rovesciando il piano narrativo.

Attraverso un’alternanza di momenti comici e di momenti drammatici, gli attori raccontano le mafie attraverso storie vere (come quelle di alcune vittime innocenti della criminalità organizzata) e storie inventate cosa sono davvero le mafie, quali sono i costi per chi ci entra e quali sono i danni che causano, ma soprattutto distrugge

alcuni stereotipi, come l'onore, il mito delle mafie buone e della protezione del territorio, del coraggio e della forza.

ASSOLTI

Tema: legalità

Lo spettacolo su Falcone e Borsellino. I due giudici tornano per giudicare i responsabili della loro morte. Interrogheranno un politico corrotto ed un killer mafioso. Questi due personaggi verranno mostrati ai ragazzi e alle ragazze “nudi”, privi cioè di quel fascino che di solito gli viene costruito addosso. Verranno mostrate le loro contraddizioni, la loro mancanza di morale. Attraverso questo processo verranno raccontate non solo le storie dei due giudici e delle loro indagini, ma anche l'Italia di ieri e quella di oggi. Alla fine, comunque, tutti finiremo al banco degli imputati e solo in pochi saranno ASSOLTI!.

SINOSSI

Paolo e Giovanni si ritrovano in un luogo non definito. L'incontro avviene dopo la morte di Paolo, che raggiunge così l'amico Giovanni. I due ricordano i “brutti vecchi tempi”, ma anche le tante cose belle fatte insieme. Paolo convince Giovanni a mettere su un ultimo processo, sul banco degli imputati ci finiremo tutti.

VIOLENZA E DISCRIMINAZIONE DI GENERE

LUI

Tema: violenza di genere, bullismo

La violenza di genere è un qualcosa che si previene attraverso l'educazione, per questo abbiamo scelto di realizzare uno spettacolo che spiegasse la violenza di genere a tutti, spiegando anche le dinamiche di vittimizzazione che si scatenano. Lo spettacolo, scritto da Ivan Luigi Antonio Scherillo dopo intensi confronti con psicologi ed associazioni del settore, non si limita a raccontare una storia come tante, ma cerca di spiegare le dinamiche di vittimizzazione alle giovani donne e parlare, al contempo, ai giovani uomini, mettendo loro davanti agli occhi il vero volto di certe azioni e la loro corretta definizione.

SINOSSI

Una donna vittima di violenza, un ex pugile fallito violento e rozzo ed un giovane uomo si incontrano nel corridoio di un ospedale. Tra battute divertenti e dialoghi intensi, conosceremo la storia della donna (che poi è la storia di tante, troppe donne). Come reagirà il pugile di fronte alla presa di coscienza della moglie ed al colpo di scena finale? Chi è in realtà il ragazzo?

ESSERE DONNA

Tema: discriminazione di genere

Con questo spettacolo, che si compone di tre atti unici, il tema che viene affrontato è la discriminazione di genere. L'obiettivo è quello di mostrare alle giovani donne, ma anche ai giovani uomini (perché il contrasto alla discriminazione di genere deve riguardare tutti e tutte), gran parte dei comportamenti, delle leggi e delle parole, con cui si manifesta la discriminazione e quanto essa sia ancora profonda nella nostra società. La grande novità di questo spettacolo è il cambio di formula. Tutti i nostri spettacoli prevedono una introduzione e una discussione a margine. In questo caso, per la prima volta in assoluto, la discussione sarà "interna" allo spettacolo e avverrà in tre momenti diversi, ovvero dopo la fine di ogni atto. Questo per analizzare al meglio ogni singolo punto ed approfondire al meglio i temi trattati.

SINOSSI

Nel primo atto una donna interagisce con il proprio marito, mostrando non solo la discriminazione, ma anche i diversi tipi di violenza, come quella economica e quella psicologica, che troppo spesso sfociano nella violenza fisica. Nel secondo una donna va ad un colloquio di lavoro. Qui verranno mostrate tutte le discriminazioni che le donne subiscono sul posto di lavoro, partendo dai colloqui fino alle retribuzioni più basse rispetto agli uomini. Nel terzo capitolo una donna, vittima di un'aggressione, si ritroverà ad essere trattata da colpevole nel processo contro il suo aggressore.

Altri spettacoli disponibili sul sito www.ilteatroascuola.it

CONTATTI

www.ilteatroascuola.it

3296817195

3491438735

associazionebbm@gmail.com

bbmteatroscuola@gmail.com



YouTube



EducAttore